

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
140	11/07/2025	6012	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo agli interventi di "Progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale del parco urbano sito in Via Panoramica Fellapane, Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)" - proposto dal Comune di San Sebastiano al Vesuvio - ID 768_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA VI VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza;
- j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

- k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- I. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;
- n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 51046 del 31/01/2025 contrassegnata con ID 768_VINCAAPPR, il proponente Comune di San Sebastiano al Vesuvio ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. Agr. Savino Mastrullo istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa agli interventi di "Progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale del parco urbano sito in Via Panoramica Fellapane, Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)";
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- c. con nota prot. reg. n. 57312 del 04/02/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Parco Nazionale del Vesuvio e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio ed al Gruppo Carabinieri Biodiversità di Caserta, è stata comunicata ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio con nota prot. n. IPA UF94FP U-0001628 del 27/02/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;
- f. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Caserta con nota prot. n.10/1-117/2025 del 28/02/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/06/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:

Considerato che:

- la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto "Progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale del parco urbano sito in Via Panoramica Fellapane, Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)", nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA) consistenti nella realizzazione di interventi di riqualificazione di un parco urbano;
- la documentazione allegata all'istanza e la documentazione integrativa è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella ZPS IT8030037 Vesuvio e Monte Somma;
- secondo la Carta della Natura redatta da ISPRA-ARPAC, il parco ricade in area perimetrata come "Centri abitati" e "Frutteti" non riconducibili a nessuno degli habitat di specie di interesse comunitario individuati nel formulario per la ZPS interessata;
- il progetto non comporta perdita di superficie di habitat e di habitat di specie dato che gli interventi riquardano aree ove già insistono opere di urbanizzazione;
- le azioni di progetto non rappresentano uno sbarramento lineare ulteriore alla libera circolazione delle specie animali e non si configurano genesi di sconnessioni o frammentazione di habitat;
- come valutato dall'estensore dello Studio di Incidenza, l'incidenza sulle componenti biotiche è non significativa e non interessa direttamente alcun habitat né specie floristica e faunistica del Sito Natura 2000 interessato;
- non sono previste perdite di habitat utilizzabili da parte di specie di fauna potenzialmente presenti;
- alla luce delle valutazioni svolte, è evidente che l'incidenza degli interventi sul sito Natura 2000 interessato è non significativa e temporanea, che l'opera non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- la durata dell'intervento è stimata complessivamente per una durata di 12 mesi;
- nello Studio di Incidenza è stata verificata la coerenza con le misure di conservazioni vigenti per la ZPS interessata e l'intervento risulta coerente;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, nonché ogni altra valutazione relativa ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito;
- resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto;

Visti:

- il Sentito favorevole rilasciato con prot. n. IPA UF94FP U-0001628 del 27/02/2025 dal Parco Nazionale del Vesuvio, con le seguenti prescrizioni:
 - 1. Al fine di mitigare l'impatto dei lavori in fase di cantiere e non arrecare disturbo alle specie presenti, si raccomanda che l'esecuzione dei lavori sia effettuata nei periodi di minimo disturbo della fauna selvatica, nelle fasce orarie centrali della giornata, al fine di non produrre inquinamento acustico ed atmosferico e sia programmata in modo tale da essere conclusa o sospesa durante il periodo riproduttivo delle specie presenti nella ZPS 8030037 "Vesuvio e Monte Somma", ed elencate nel formulario del Sito:
 - 2. non sia effettuato il taglio degli esemplari arborei vivi presenti e degli arbusti di pregio; per gli interventi di piantumazione, si escluda l'utilizzo di essenze non autoctone, ancorché di difficile diffusione;
 - 3. al fine di mitigare l'inquinamento luminoso, sia prevista l'installazione di impianti di telecontrollo "punto-punto", per la regolazione delle accensioni e spegnimenti e dell'intensità del flusso luminoso e che questi siano tarati per ridurre l'intensità luminosa di almeno il 50 per cento dopo le ore 23:00 (dopo le 24:00 nel periodo di ora legale);
 - 4. che i cestini portarifiuti siano chiusi superiormente, per evitarne l'accesso a specie animali, e ne sia curato lo svuotamento quotidiano nelle ore precedenti alla chiusura del Parco Urbano;
- il Nulla osta del Parco Nazionale del Vesuvio prot. IPA UF94FP U-0000164 del 09/01/2024, con le seguenti prescrizioni:
 - che non sia variata l'altezza interna del volume destinato a deposito, cui sarà sostituito il solaio di copertura.



- 2. Che la pedana su cui poggia la sala destinata ad attività istituzionali dell'Autorità comunale, sia perfettamente chiusa su tutto il perimetro per evitare accumulo di rifiuti;
- 3. Che le pareti laterali del volume, di cui al precedente alinea 2), siano trasparenti fino al piano di calpestio, e totalmente apribili;
- 4. Che i cestini portarifiuti siano chiusi superiormente, per evitarne l'accesso a specie animali, e ne sia curato lo svuotamento quotidiano nelle ore precedenti alla chiusura del Parco Urbano.
- 5. Che i ganci di ancoraggio degli attrezzi ginnici non siano di natura chimica.
- 6. Che la pavimentazione antitrauma della nuova area giochi sia realizzata con mattonelle in materiale naturale o gomma riciclata, posate a secco, senza massetto e non gettate in opera;
- 7. gli interventi siano realizzati nei periodi di minor disturbo per la fauna selvatica (ottobre febbraio) e nelle ore centrali della giornata, evitando le prime ore del mattino; si baderà a non produrre inquinamento acustico nelle fasce di massima attività delle specie ornitiche prioritarie;
- 8. non sia effettuato il taglio degli esemplari arborei vivi presenti e degli arbusti di pregio, nei casi in cui risulti necessario rimuovere esemplari arborei, essi dovranno essere sostituiti con altrettanti esemplari appartenenti a specie tipiche dell'area vesuviana;
- che i materiali da scavo provenienti dalla realizzazione degli interventi (terre e rocce da scavo, inerti non classificabili come rifiuto, terreno vegetale) siano riutilizzati in sito; per i materiali non riutilizzabili ed oggetto di smaltimento sia trasmessa a questo Ente attestazione di conferimento presso discarica autorizzata dei materiali smaltiti, opportunamente classificati;
- 10. che siano utilizzati corpi illuminanti che non disperdano la luce al di fuori degli spazi funzionalmente dedicati e, in particolare, verso la volta celeste; gli stessi saranno preferenzialmente a led di colore ambra (indicativamente 590 nm) e che comunque non superino i 3000K, dotati di regolatore di intensità luminosa; in particolare gli impianti che utilizzano tali ottiche, al fine di ridurre il consumo energetico e l'inquinamento luminoso, dovranno essere equipaggiate con dispositivi (riduttori di flusso, orologi notte mezzanotte, cablaggi bipotenza) atti a ridurre la quantità di luce emessa dopo le ore 22,00 (le 23,00 nel periodo ora legale) in misura non inferiore al 30% e almeno al 50% nelle ore notturne:
- 11. l'inclinazione degli apparecchi illuminanti sia parallelo al suolo;
- il Parere favorevole della Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Napoli Prot. 14354 del 17/10/2023, con le relative prescrizioni:
- l'Autorizzazione paesaggistica del Comune di San Sebastiano al Vesuvio n. 13 del 15/05/2024, con le relative prescrizioni:

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la Valutazione di Incidenza Appropriata per gli interventi di cui al progetto di "Progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale del parco urbano sito in Via Panoramica Fellapane, Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)", proposto dal Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA), con le seguenti prescrizioni, oltre a quelle contenute nel Sentito favorevole rilasciato con prot. n. IPA UF94FP U-0001628 del 27/02/2025 dal Parco Nazionale del Vesuvio, e nel Nulla osta del medesimo Parco prot. IPA UF94FP U-0000164 del 09/01/2024, e oltre alle mitigazioni previste nello Studio di Incidenza:

- ✓ gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo
 alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi
 le lavorazioni, coerentemente con quanto indicato nel Nulla Osta del Parco Nazionale del Vesuvio,
 dovranno essere realizzati tra il 1° ottobre e il 29 febbraio, nelle ore centrali della giornata, evitando
 le prime ore del mattino;
- ✓ oltre a quanto previsto nel Nulla Osta del Parco Nazionale del Vesuvio, i corpi illuminanti dovranno essere schermati verso l'alto;
- ✓ è fatto obbligo di rispettare le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
- ✓ è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
- √ è fatto obbligo, nell'eventualità in cui venga riscontrata la necessità di effettuare interventi di piantumazione, di utilizzare solo essenze autoctone e comunicare il numero e le specie di elementi arborei e arbustivi che verranno messi a dimora all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;

- √ è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
- ✓ è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
- √ il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della ZPS interessata, in aree idonee a tale scopo; l'eventuale produzione di scarichi di liquidi dovrà essere immediatamente interrotta e seguita da interventi mirati a scongiurare l'inquinamento del suolo e delle acque e danni per le specie vegetali;
- ✓ si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
- ✓ tutte le manifestazioni che verranno organizzate presso il parco urbano dovranno essere sottoposte preventivamente alla procedura di screening di incidenza;
- ✓ qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

- b. l'esito della Commissione del 09/06/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di San Sebastiano al Vesuvio con nota prot. reg. n. 292935 del 12/06/2025;
- c. il Comune di San Sebastiano al Vesuvio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017:
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:



- 1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 09/06/2025, relativamente agli interventi di "Progetto di riqualificazione ed adeguamento funzionale del parco urbano sito in Via Panoramica Fellapane, Comune di San Sebastiano al Vesuvio (NA)" proposto dal Comune di San Sebastiano al Vesuvio con le seguenti prescrizioni, oltre a quelle contenute nel Sentito favorevole rilasciato con prot. n. IPA UF94FP U-0001628 del 27/02/2025 dal Parco Nazionale del Vesuvio, e nel Nulla osta del medesimo Parco prot. IPA UF94FP U-0000164 del 09/01/2024, e oltre alle mitigazioni previste nello Studio di Incidenza:
 - 1.1. gli interventi dovranno eseguirsi con tempistiche che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione) e quindi le lavorazioni, coerentemente con quanto indicato nel Nulla Osta del Parco Nazionale del Vesuvio, dovranno essere realizzati tra il 1° ottobre e il 29 febbraio, nelle ore centrali della giornata, evitando le prime ore del mattino;
 - 1.2. oltre a quanto previsto nel Nulla Osta del Parco Nazionale del Vesuvio, i corpi illuminanti dovranno essere schermati verso l'alto;
 - 1.3. è fatto obbligo di rispettare le misure di mitigazione indicate nello studio di incidenza;
 - 1.4. è vietata l'effettuazione di ulteriori scavi o movimentazioni;
 - 1.5. è fatto obbligo, nell'eventualità in cui venga riscontrata la necessità di effettuare interventi di piantumazione, di utilizzare solo essenze autoctone e comunicare il numero e le specie di elementi arborei e arbustivi che verranno messi a dimora all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
 - 1.6. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori all'Ente Gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri acquisiti;
 - 1.7. è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
 - 1.8. il lavaggio e la manutenzione dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati all'esterno della ZPS interessata, in aree idonee a tale scopo; l'eventuale produzione di scarichi di liquidi dovrà essere immediatamente interrotta e seguita da interventi mirati a scongiurare l'inquinamento del suolo e delle acque e danni per le specie vegetali;
 - 1.9. si evidenzia che l'intervento dovrà essere in ogni caso subordinato all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore;
 - 1.10. tutte le manifestazioni che verranno organizzate presso il parco urbano dovranno essere sottoposte preventivamente alla procedura di screening di incidenza;
 - 1.11. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.
- 2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
- 4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori ai competenti Gruppo Carabinieri Forestale ed al Parco Nazionale del Vesuvio e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

- 5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
- 6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. Al proponente Comune di San Sebastiano al Vesuvio;
 - 6.2. Al Parco Nazionale del Vesuvio e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio;
 - 6.3. Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.4. Al competente ufficio 40 01 02 Affari generali Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO